



COMUNICATO STAMPA

NOTIFICA AVVISI IRREGOLARITA': ANC SCRIVE AL PRESIDENTE INPS

Roma, 5 giugno 2015

L'Associazione Nazionale Commercialisti ha scritto oggi al Presidente dell'INPS Tito Boeri per richiamare l'attenzione sul problema rappresentato dalle comunicazioni riguardanti posizioni di irregolarità delle aziende, che i commercialisti stanno ricevendo in questi giorni sulla propria casella di posta certificata.

La categoria – come spiega il Presidente Marco Cuchel nella missiva - è sottoposta, in questo periodo particolarmente fitto di scadenze, ad un carico di lavoro estremamente gravoso e l'Associazione Nazionale Commercialisti intende doverosamente portare all'attenzione dell'INPS il problema che queste comunicazioni, in ragione delle modalità che l'Istituto ha inteso adottare per la loro notifica, determinano in capo ai professionisti”.

“In linea di principio - sostiene il Presidente Cuchel - le finalità degli avvisi sono comprensibili e condivisibili, poiché è interesse delle stesse aziende agire conseguentemente per evitare un DURC interno negativo, tuttavia la scelta di notificarli all'intermediario, anziché all'azienda interessata mediante lettera raccomandata, è profondamente sbagliata”.

Nella lettera l'ANC ha sottolineato come il termine posto dall'Istituto previdenziale, entro il quale dare seguito alla regolarizzazione da parte delle aziende, sia assolutamente inadeguato. “Pretendere – sostiene Cuchel - considerata la perentorietà del termine indicato dall'Istituto nelle comunicazioni di avviso, che le irregolarità siano sanate entro 15 giorni, significa per i commercialisti dover gestire la pratica (rintracciare ed informare l'azienda assistita ed operare le opportune verifiche) avendo a disposizione un periodo di tempo che è del tutto inadeguato”.

Alla base del rapporto dei contribuenti con l'Amministrazione Pubblica – prosegue Cuchel - deve esserci reciprocità nei diritti come nei doveri, purtroppo molto spesso accade di dover prendere atto del fatto che così non è. Anche i commercialisti dovrebbero ricevere dall'Istituto, come pure dalle altre Amministrazioni pubbliche con le quali si relazionano, risposte entro termini che siano certi, nella realtà quotidiana invece sono costretti a scontrarsi con un muro fatto di mancate risposte, di estenuanti attese e di infiniti ritardi”.

L'ANC ha chiesto con un'urgenza un interessamento del Presidente Boeri che permetta di intervenire tempestivamente rispetto all'attuale procedura di notifica, rivedendone opportunamente termini e modalità.

ANC – Comunicazione